



GEMEINSAME SITZUNG

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL UND
TRENTINO SOWIE VORARLBERGER LANDTAG
IM BEOBACHTERSTATUS

Meran, 22. Februar 2005

BESCHLUSS NR. 20

betreffend die **Verstärkung der Zusammenarbeit im Bereich Naturgefahrenmanagement**

Der aus heutiger Sicht zu erwartende Klimawandel wird, insbesondere in sensiblen geografischen Regionen wie der Alpenregion, direkte und indirekte Folgen für den Naturraum, die Gesellschaft und die Wirtschaft haben. Um diesem Wandel erfolgreich zu begegnen, bedarf es weitsichtigen Handelns, gestützt auf wissenschaftlich fundierten Erkenntnissen.

Der Klimawandel ist heute nicht mehr zu leugnen. Die entscheidende Frage ist nicht mehr, ob und wann der Klimawandel endgültig beweisbar sein wird, sondern ob die bisherigen Klimadaten bzw. die Klimamodellrechnungen ausreichende Anhaltspunkte liefern, um die künftigen Veränderungen quantitativ abschätzen und in Folge rechtzeitig die richtigen Anpassungs- und Vermeidungsstrategien entwickeln zu können.

Auf Initiative des Innsbrucker Kompetenzzentrums alpS befasst sich eine prominent besetzte WissenschaftlerInnen-Runde intensiv mit "regionalen Auswirkungen des Klimawandels" und gehen dabei von folgenden Überlegungen aus:

Aufgrund der hohen Reliefenergie (Höhenunterschiede) sind die Folgen von Veränderungen im klimatischen System in Gebirgsräumen besonders raumwirksam und treten deutlicher zu Tage als in Gebieten mit geringerer Reliefenergie

SEDUTA CONGIUNTA

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE

Merano, 22 febbraio 2005

DELIBERAZIONE N. 20

riguardante il **rafforzamento della cooperazione nel settore della gestione dei pericoli naturali**

I cambiamenti climatici previsti per il futuro avranno, soprattutto nelle aree geografiche sensibili come quella alpina, conseguenze dirette e indirette sull'ambiente naturale, sulla società e sull'economia. Per riuscire a far fronte in maniera adeguata a questi cambiamenti occorre agire con lungimiranza sulla base di conoscenze scientifiche consolidate.

Che il clima stia mutando è ormai innegabile, al punto che la questione cruciale non è più se e quando i cambiamenti climatici saranno definitivamente dimostrati ma piuttosto se gli attuali dati sul clima e gli attuali modelli di calcolo forniscono elementi sufficienti per poter effettuare una valutazione quantitativa dei futuri cambiamenti e di conseguenza poter sviluppare per tempo le necessarie strategie preventive e di adeguamento.

Grazie all'iniziativa del Centro competenze alpS di Innsbruck, un gruppo di rinomati scienziati e scienziate si sta occupando degli "effetti regionali dei mutamenti climatici" sulla base delle considerazioni riportate qui di seguito:

a causa dell'alta energia orografica (dislivelli) i cambiamenti climatici hanno maggiori ripercussioni e sono più evidenti nelle zone montuose rispetto alle zone con minore energia orografica (ad esempio nell'ultimo secolo l'innalzamento

(siehe z.B. Temperaturzunahme weltweit im letzten Jahrhundert + 0,6 °C, Innsbruck + 1,8 °C), insbesondere dann, wenn sich die extremsten Klimaszenarien, die einen Anstieg von weiteren + 1 °C bis 2 °C bis 2020 prognostizieren, bewahrheiten sollten.

Die in den Alpen besonders komplexe Vernetzung zwischen Naturraum und Wirtschafts-(Kultur-)raum, im verstärkten Maße überprägt durch Prozesse der Globalisierung und "Europäisierung", gibt nur wenig Spielraum vor. Die Länder der "Europa-Region" verfügen über vergleichbare geographische Rahmenbedingungen und Gesellschaftsstrukturen und erwirtschaften einen hohen Anteil ihres Bruttosozialprodukts durch den Tourismus. Ebenso ergeben sich ähnliche Konfliktpotentiale in der Raumnutzung.

Zwischen Tirol, Südtirol und Trentino gibt es eine sich in den letzten Jahren zunehmend bewährende Kooperation auf dem Gebiet der Naturgefahren-Prävention. Die Bemühungen zielen darauf, die Grenzen zwischen den Partnerländern durchlässiger zu machen.

Grundsätzlich ergeben sich folgende Ansätze zur verstärkten Kooperation zwischen den Ländern der "Europa-Region":

- Entwicklung eines strukturellen Informationsaustausches zum Thema "regionale Folgen". Am Anfang kann eine Präsentation der bisherigen Arbeiten der alpS-Arbeitsgruppe stehen.
- Prüfung von Harmonisierungsmöglichkeiten im gesetzlichen Umgang mit Naturrisiken, insbesondere vor dem Hintergrund der Alpenkonvention (z.B. Bodenschutzprotokolle).
- Optimierung bei der Abstimmung und dem Informationsaustausch zwischen den Ländern im Hinblick auf Forschungsprojekte und -schwerpunkte, insbesondere zur Vermeidung von Doppelgleisigkeiten.
- Bündelung öffentlicher und privater F&E-Aktivitäten über die Grenzen hinweg (z.B. Einbindung in alpS-Projekte zur Durchführung grenzübergreifender Forschungs- und Entwicklungsprojekte, wie etwa zum Erdbebenrisiko).

Aus allen diesen Gründen werden die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und dem Trentino aufgefordert, ihre Bemühungen um Kooperatio-

della temperatura a livello mondiale è stato di + 0,6 °C, a Innsbruck invece di + 1,8 °C), e questo sarà tanto più marcato se dovessero realizzarsi gli scenari estremi che prevedono un ulteriore aumento da 1 °C a 2 °C entro il 2020.

L'intreccio, particolarmente complesso nell'area alpina, tra ambiente naturale e ambiente economico (antropizzato), cui si sommano i processi della globalizzazione ed "europeizzazione", non lascia molto spazio di manovra. Le province della "Regione europea" presentano condizioni geografiche e strutture sociali comparabili e inoltre tutte e tre derivano gran parte del prodotto interno lordo dal turismo. Anche nell'ambito dell'utilizzo del suolo i potenziali di conflitto sono simili.

Negli ultimi anni tra il Tirolo, l'Alto Adige e il Trentino si è rafforzata la cooperazione nel settore della prevenzione dei pericoli naturali con l'obiettivo di rendere più permeabili i confini tra le regioni partner.

In linea di massima per intensificare la cooperazione tra le province della Regione europea è necessario:

- istituzionalizzare lo scambio di informazioni sul tema "conseguenze regionali"; si potrebbe iniziare con una presentazione dei lavori finora svolti dal gruppo di lavoro del Centro competenze alpS;
- esaminare le possibilità di uniformazione della legislazione in materia di pericoli naturali, soprattutto alla luce della Convenzione delle Alpi (ad esempio protocolli per la difesa del suolo);
- ottimizzare la concertazione e lo scambio di informazioni tra le regioni per quanto riguarda progetti e obiettivi di ricerca, in particolare per evitare i doppioni;
- unire sinergicamente le attività di ricerca e sviluppo sia pubbliche che private a livello transfrontaliero (ad esempio nell'ambito di progetti alpS per l'attuazione di progetti di ricerca e sviluppo transfrontalieri, come quelli sul rischio sismico).

Per tutte queste ragioni, gli esecutivi del Land Tirolo, della Provincia autonoma di Bolzano e della Provincia autonoma di Trento sono invitati

nen auf Wirtschafts-, Wissenschafts- und Ämterebene auf dem Gebiet der Naturgefahren Prävention fortzusetzen und zu verstärken.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

fordern

**daher die Landesregierungen
von Tirol, Südtirol und dem Trentino auf,**

die Bemühungen um Kooperationen auf Wirtschafts-, Wissenschafts- und Ämterebene auf dem Gebiet der Naturgefahren-Prävention insbesondere durch einen strukturellen Informati-onsaustausch und die Bündelung öffentlicher und privater Forschungs- und Entwicklungsaktivitäten zu verstärken.

a proseguire e intensificare gli sforzi tesi a realizzare forme di cooperazione a livello economico, scientifico e amministrativo nel campo della prevenzione dei pericoli naturali.

Ciò premesso,

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

invitano

**gli esecutivi del Land Tirolo, della
Provincia autonoma di Bolzano e della
Provincia autonoma di Trento**

a intensificare gli sforzi per realizzare forme di cooperazione a livello economico, scientifico e amministrativo nel campo della prevenzione dei pericoli naturali, in particolare istituzionalizzando lo scambio di informazioni e creando una sinergia tra le attività pubbliche e private di ricerca e sviluppo.

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und Trentino diesen Beschluss Nr. 20 in der gemeinsamen Sitzung vom 22. Februar 2005 in Meran einstimmig gefasst haben.

DIE PRÄSIDENTIN
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

Dr. Veronika Stirner Brantsch

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 22 febbraio 2005 a Merano, la presente deliberazione n. 20 all'unanimità.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Prof. Ing. Helmut Mader

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE
DEL LAND TIROLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Giacomo Bezzi